

**IL CASO** In vista della gara di domenica contro l'Inter ci si attacca anche alla scaramanzia

## «Per restare in A cambiamo maglia»

*Un gruppo di tifosi: torniamo a quella con gialloblù a righe*

Per restare in serie A ci si attacca a tutto, anche alla scaramanzia. Così un gruppo di tifosi scende in campo e chiede con una lettera aperta al presidente Tommaso Ghirardi di far indossare ai giocatori del Parma la vecchia maglia a strisce orizzontali gialloblù nella partita contro l'Inter. «Perché - dicono - quando la indossavamo eravamo dei grandi».

Quella che molti descrivevano come la maglia dell'Ape Maia è una divisa abbandonata alcuni anni fa a favore della maglia crociata che ricorda la storia del club crociato. Certo è che quella bianca con la croce scura sul petto è una maglia che negli ultimi anni ha portato in parte fortuna, basti pensare allo spareggio contro il Bologna, ma anche una dose di sfortuna visto che portò la compagine ducale a giocare quella sfida dopo una prima parte di campionato decisamente disastrosa. Ma tutto questo al gruppo del comitato per la maglia gialloblù interessa poco.



«Siamo dei tifosi - scrivono i supporter direttamente al presidente - desideriamo che domenica prossima contro l'Inter venga indossata una maglia speciale, una maglia della salvezza: la maglia gialloblù a strisce orizzontali». La spiegazione è semplice: «Oltre ad amare tanto quella maglia -

scrivono - ci attacchiamo anche alla scaramanzia che come ben saprà nel calcio non è mai troppa».

La maglia crociata ha una sua storia importante ma, secondo i tifosi, «ha vestito i giocatori del Parma nelle serie inferiori e da quando la indossiamo in serie A abbiamo rischia-

to di retrocedere».

Ormai le speranze di rimanere in serie A sono decisamente ridotte al lumicino ma comunque i tifosi ci credono e «affidarsi alla magia che può dare una maglia non costa nulla ed anche se non sarà serie A, vogliamo vedere per l'ultima volta il Parma con quella ma-

A sinistra la presentazione delle maglie di quest'anno, sotto la maglia a strisce gialloblù



glia nel massimo campionato italiano».

Infine, il gruppo di tifosi che da tempo discute su internet (al sito <http://magliagialloblu.altervista.org>) del cambiamento di maglia, lancia una proposta in vista della delicatissima sfida di domenica contro l'Inter. «Il Tardini - dicono -

deve essere dipinto tutto di gialloblù, dai tifosi sugli spalti, ai giocatori sul campo con la maglia gialloblù».

La scaramanzia, nel mondo del calcio, ha sempre giocato un ruolo importante, e chissà mai che il cambio di maglia possa davvero contribuire a far restare in serie A il Parma.



La speranza è quella di riempire il Tardini con i colori gialloblù

Il presidente è ancora fiducioso nonostante l'esonero di Hector Cuper

## Ghirardi: «Grazie a tutti i tifosi»

*Oggi l'Osservatorio deciderà sulla trasferta degli ultrà dell'Inter*

Da domenica sera giocatori e dirigenti del Parma calcio si sono chiusi dietro un silenzio stampa che denota quanta tensione ci sia dietro la gara che si giocherà domenica allo stadio Tardini. L'obiettivo è quello di avere meno pressioni sui giocatori che dovranno scendere in campo con la massima tranquillità per affrontare una sfida quantomeno ardua.

A rompere il silenzio stampa questo muro di silenzio è però il presidente Tommaso Ghirardi che in una nota ringrazia i tifosi crociati che sono andati al Franchi per sostenere la squadra. «Grazie per il sostegno - scrive Ghirardi - che avete dato alla squadra durante l'intera partita, è stato molto importante».

Intanto solo oggi l'Osservatorio per la sicurezza deciderà sulla presenza di tifosi dell'Inter domenica

allo stadio Tardini. Questa scelta sarà fondamentale per capire in che modo la società si comporterà con i prezzi dei biglietti.

Come già annunciato domenica subito dopo il termine della partita

con la Fiorentina la società ha vorrebbe ridurre i prezzi dei biglietti e probabilmente ci saranno delle offerte importanti per cercare di portare più parmigiani possibile allo stadio Tardini.



Il presidente Tommaso Ghirardi ha ringraziato tutti i tifosi per il loro incitamento nella gara con la Fiorentina. Ora l'obiettivo è quello di riempire lo stadio in vista della delicata sfida con l'Inter

### CALCIO DILETTANTI

Si tratta di Lorenzo Tirelli della Fidentina, Emanuele Chiari del Pallavicino, Nicola Calzi del Terme Monticelli e Davide Del Monte della Valtarese

## Gli stakanovisti del campo da calcio: mai un'assenza in 30 domeniche

*Quattro giocatori non hanno ancora saltato una partita nella stagione 2007/08: portieri, centrocampisti e difensori*

Mai un raffreddore, mai un infortunio, mai un'assenza in trenta domeniche consecutive. Sono gli stakanovisti del campo da calcio quelli che nell'ultima stagione non hanno mai mancato una partita della loro squadra. Certo sono tutti portieri, estremi difensori di una linea bianca che, se superata, vale una settimana di gioia o una di dolore.

Sono solo in quattro i parmigiani che si possono vantare di questo risultato nei campionati amatoriali che si sono appena conclusi. Si tratta

di Lorenzo Tirelli della Fidentina, Emanuele Chiari del Pallavicino, Nicola Calzi del Terme Monticelli e Davide Del Monte della Valtarese. Ma c'è anche un altro personaggio che per soli novanta minuti non è entrato in questo club. È il difensore Andrea Fontana del Traversetolo che ha saltato solamente l'ultima partita.

Conosciamoli uno per uno. Tirelli ha solo vent'anni ma è già al secondo anno da titolare con il Fidentina che nell'estate del 2006 l'aveva acquistato dal Cadeo, in se-

conda Categoria. Il giovane, bravo fra i pali, è cresciuto con il Piacenza, l'anno scorso ha fatto parte della rappresentativa regionale. Chiari, nel campionato scorso, era la riserva di Fabio Virgili nella Primavera del Parma guidata da Gedeone Carmignani. Quest'anno ha mostrato autorità e freddezza ed è già nel mirino di società professionistiche.

Nicola Calzi ha compiuto ad aprile 33 anni, quest'anno si è messo evidenza per essere entrato nel club dei mille, i portieri che non hanno su-

bito gol per oltre mille minuti consecutivi. Ha avuto esperienze con i professionisti nel settore giovanile della Reggiana. Nel suo palmares c'è un campionato di Promozione vinto con la Melettolese nel 2002. Con il Terme Monticelli è stato una prima volta nel campionato di Eccellenza 1993-94; vi è poi tornato nell'estate del 2006. La società termale ha intenzione di confermarlo anche per il prossimo anno. Davide Del Monte della Valtarese, infine, ha 26 anni ed ha superato le cinquanta presenze conse-

cutive con la società di Borgotaro. È arrivato, proveniente dal Pontremoli, alla Valtarese nel novembre del 2006 quando la squadra era in Eccellenza.

Un po' diverso il discorso per quanto riguarda le altre categorie minori. In prima, ad esempio, sono solo 4 i sempre presenti delle squadre parmigiane. E, sorpresa, questa volta non sono tutti portieri. Si tratta del jolly del Basilica duemila Daniele Percalli, 33 anni compiuti lo scorso aprile. Il giocatore è arrivato nel 2004 alla squa-



Calzi del Monticelli

dra del presidente Bruno Fontana con cui ha superato le cento gare. Nel retrocesso Fontevivo, invece, c'è il portiere Francesco Figoni, 25 ad agosto. Infine troviamo il tecnico centrocampista Marco Barantani del Soragna, 32 anni a novembre, è al secondo anno consecutivo che disputa tutte le partite.

(Maurizio Esposito)